

ISTRUZIONI per la CORRETA COMPILAZIONE della DOCUMENTAZIONE per la DELIBERA 40/14 dell'ARERA.

PREMESSA

- Il Cliente finale deve essere consapevole di aver affidato i lavori di attivazione, riattivazione o trasformazione del Suo impianto gas ad un'impresa installatrice regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n°37.
- Il Cliente finale rivolgendosi al proprio venditore di fiducia chiederà l'attivazione/riattivazione del contatore gas, il venditore gli fornirà 2 moduli: l'allegato H/40 e l'allegato I/40, già parzialmente compilati con i dati dell'impianto da attivare e il recapito del distributore a cui inviare la documentazione tecnica.
- Il Cliente consegna il modulo I/40 all'installatore **incaricato della messa in funzione dell'impianto gas**, che glielo restituirà compilato e completo di tutti gli allegati specifici previsti ed elencati sullo stesso modulo I/40, per dimostrare la corretta realizzazione, trasformazione o modifica dell'impianto gas.
- Il Cliente compila e sottoscrive il modulo H/40 e ottenuto il plico di documenti tecnici dall'installatore (*modulo I/40 e tutti gli allegati previsti*) sarà in grado di chiedere formalmente l'attivazione del contatore, impegnandosi tra l'altro a non utilizzare l'impianto gas prima di avere ottenuto la dichiarazione di conformità dall'installatore a collaudo positivo eseguito.
- Il Cliente trasmetterà nel più breve tempo possibile tutta la documentazione (*modulo H/40, modulo I/40 e tutti gli allegati previsti dallo stesso I/40*) al distributore incaricato, al recapito indicato dal Venditore sul modulo H/40. (*Il distributore avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tutta la documentazione*).
- Il distributore provvederà ad eseguire in unica soluzione un doppio controllo della documentazione ricevuta (*inizialmente di completezza e congruenza "FASE 1" e poi di "accertamento" tecnico "FASE 2"*) al fine di verificare se l'impianto gas da attivare è stato installato nel rispetto delle norme in vigore. In caso di esito POSITIVO la fornitura sarà attivata, mentre **in caso di esito NEGATIVO l'impresa distributrice non potrà provvedere all'attivazione e invierà formalmente al Cliente finale e per conoscenza al Venditore una lettera con le indicazioni da seguire e una scheda tecnica in cui sono elencate le non conformità riscontrate.**
- Il controllo di completezza** (FASE 1) potrebbe causare formalmente la sospensione dei tempi per eseguire l'accertamento in fase 2. (*max 30 giorni lavorativi in attesa di integrazione della documentazione mancante da parte dell'utenza, poi annullamento*);
- l'accertamento tecnico** (FASE 2) potrebbe invece riportare un esito NEGATIVO per non conformità gravi rispetto alle norme vigenti o per mancanza di indicazioni tecniche rilevanti ai fini della sicurezza. In tal caso la pratica viene definitivamente chiusa e archiviata, addebitando al cliente l'importo stabilito dall'ARERA in funzione della portata termica dell'impianto. Il cliente potrà ripresentare una nuova richiesta solo in seguito all'eliminazione di tutte le non conformità riscontrate e indicate dal distributore nella scheda tecnica che accompagna la lettera di esito negativo, formalmente inviata al Cliente e al Venditore.

Allegato H/40

<i>(sezione da compilarsi a cura del venditore)</i>	
Ragione sociale del venditore	
Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	
Codice assegnato dal venditore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	
Recapito indicato dall'impresa distributrice a cui inviare la documentazione (allegati H/40, I/40 e documentazione da allegare all'allegato I/40)	
Data di invio al distributore della richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	

(sezione da compilarsi a cura del cliente finale)

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE/RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS

(ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Il sottoscritto (*) _____

residente in: via _____ n. _____ piano _____ interno _____

comune _____ CAP _____ (provincia _____)

tel. _____ (tel. cellulare _____ e-mail _____)

Codice Fiscale / Partita IVA: _____

Chiede l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____

comune _____ (provincia _____)

Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (Allegato I/40) e i relativi allegati;

Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui al DM 22 gennaio 2008, n. 37; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.

Data, località _____ Firma: _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (Allegato I/40) e relativi allegati.

() Il nominativo deve coincidere con quello della persona che sottoscrive il contratto di fornitura con il venditore.*

il Modello "Allegato H/40" con titolo:

"CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE/RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS" viene compilato datato e sottoscritto dal cliente che si intesta il contatore (o da Suo delegato), con i propri dati di residenza (dove intende essere contattato in caso di problemi: recapito telefonico e indirizzo e-mail) e con i dati di ubicazione dell'impianto gas da attivare o riattivare.

Nella parte iniziale del modello devono essere presenti (a cura del venditore con cui il cliente stipula il contratto di fornitura gas): i dati del venditore (ragione sociale), i numeri univoci che identificano il PDR (Punto Di Riconsegna), il codice per la richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura di gas, il recapito del distributore a cui inviare tutta la documentazione tecnica e la data di invio della stessa documentazione.

Allegato I/40

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione 40/2014 R. gu dell'Autonomia per l'Energia Elettrica di G. G. ed il Sistema Idrico)

Scritta da compilarsi a cura del venditore
Codice del Punto di Fidejussione (PDR) e codice assegnato dal Distributore alla richiesta di intervento autorizzato dalla Distributrice

Scritta da compilarsi a cura dell'installatore

Il sottoscritto _____
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____
con sede nel comune di _____ CAP _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____
tel. _____ (tel. cellulare _____) e-mail: _____

Partita IVA: _____

• iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. n. 12/1999, n. 581) della CCIAA di _____
• iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas inteso come:

- nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 - altro (specificare) _____
- installazione nei locali ubicati al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ piano _____ int. _____
comune _____ (prov. _____)

- impianto nell'ambito di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.g.
- sistema potenza termica complessiva dell'impianto (arresa come somma delle potenze nominali dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a _____ kW;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto:

- A) È stato completamente realizzato dalla medesima impresa sopraindicata:
 - rispettando il progetto (1);
 - seguendo la normativa tecnica applicabile all'impianto (2)
- B) È stato realizzato completamente / parzialmente da altra impresa e:
 - A tal proposito attesta che sono non sono (3) presenti tutte le relative dichiarazioni di conformità;
 - Dichiara di aver verificato con atto positivo la tenuta dell'impianto, secondo la norma (4)

Allega alla presente attestazione:

- a) progetto (4);
- b) relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);
- c) schema di impianto realizzato (6);
- d) attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7);
- e) copia del certificato di riconoscimento o visita camerale con i requisiti tecnico-professionali;
- f) eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (8);
- g) rapporto tecnico di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9);
- h) dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllare la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge vigenti.

Data _____ Il dichiarante (timbro e firma) _____

NOTE

- (1) Valere per i "Progettisti degli impianti" del DM 22 gennaio 2008, n. 37
- (2) Cuneo la o l'azienda incaricata di legge, che emette un attestato di conformità all'installazione e alla verifica
- (3) Errori la voce che non interessa
- (4) Il progetto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del DM 22 gennaio 2008, n. 37, ed esecuzione di quanto previsto all'articolo 10 della consuntiva e sulla tipologia di installazione, della conformità e dell'installazione e dell'impianto, con particolare riguardo alla conformità dei materiali e componenti di utenza e alla misura di prevenzione e di sicurezza da adottare
- (5) La relazione deve essere redatta per il progetto, l'opera o la costruzione di un impianto, con riferimento al sistema di installazione, al sistema di installazione e al sistema di installazione, con riferimento ai materiali e ai componenti di utenza e alla misura di prevenzione e di sicurezza da adottare
- (6) Per schema di impianto realizzato in base alla decisione dell'opera come eseguita: in impianto il progetto quando eseguito a titolo definitivo da un professionista iscritto a una delle professioni elencate nel comma 1 dell'art. 1 della legge n. 13/2008, n. 37, e s.m.g. deve essere redatto e firmato dal professionista incaricato di legge, che emette un attestato di conformità all'installazione e alla verifica
- (7) La relazione deve essere redatta per il progetto, l'opera o la costruzione di un impianto, con riferimento al sistema di installazione, al sistema di installazione e al sistema di installazione, con riferimento ai materiali e ai componenti di utenza e alla misura di prevenzione e di sicurezza da adottare
- (8) Per schema di impianto realizzato in base alla decisione dell'opera come eseguita: in impianto il progetto quando eseguito a titolo definitivo da un professionista iscritto a una delle professioni elencate nel comma 1 dell'art. 1 della legge n. 13/2008, n. 37, e s.m.g. deve essere redatto e firmato dal professionista incaricato di legge, che emette un attestato di conformità all'installazione e alla verifica
- (9) Allegare solo in caso di impianti realizzati con materiali e componenti di utenza e alla misura di prevenzione e di sicurezza da adottare, la relazione di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9)

Modello “Allegato I/40” con titolo “ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL’IMPIANTO” è redatto e sottoscritto dall’impresa/installatore e gli conferisce l’incarico specifico della messa in servizio, perché l’impianto gas è correttamente costruito e idoneo alla messa in funzione. L’impresa/installatore nell’elencare gli allegati per dimostrarne la corretta esecuzione, dichiara di esserne l’esecutore totale o parziale e/o di esserne semplicemente il controllore totale/parziale; “specifica compilando” e “attesta firmando”, il proprio coinvolgimento totale, parziale o nullo nella realizzazione e nel controllo delle caratteristiche di sicurezza. Nei casi specifici di coinvolgimento parziale o nullo, l’installatore prende visione dell’eventuale documentazione esistente (*dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori, progetti, dichiarazioni di rispondenza, Rapporti Tecnici di verifica*), dove necessario, effettua a sua cura il controllo dell’impianto gas per sopperire a eventuali mancanze (*eventualmente richiede l’intervento del professionista dove è richiesto obbligatoriamente per Legge tale partecipazione*), rilasciando (o richiedendo al professionista di rilasciare) il Rapporto Tecnico di Compatibilità (**modello RTC**). Ovviamente la propria documentazione (*totale, parziale o nulla*) ed i documenti esistenti di altri professionisti (*parziali/totali dipende dai casi*), devono dare visione dell’intero impianto gas per la quale si richiede l’attivazione o riattivazione.

Copia del Certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale dell’impresa/installatore deve sempre accompagnare l’emissione del modello I/40. Il documento attesta l’abilitazione dell’impresa ad eseguire lavori su impianti a gas (*riscontrabile nei paragrafi interni del certificato/visura in cui viene richiamato il Decreto 37/08, art. 1, comma 2, lettera e*). Validità massima consentita del documento, 12 mesi antecedenti, da confrontare con la data di compilazione del modello I/40; fermo restando che, qualora fossero decorsi i termini di validità, il titolare dell’impresa installatrice dichiara in calce alla copia del Certificato, che quanto indicato nello stesso, alla data della dichiarazione medesima non è variato. Tale dichiarazione è valida solo per il Certificato e non per la visura camerale e deve essere accompagnata da copia del documento di identità valido del dichiarante.

L’installatore dichiara quindi di essere l’incaricato della messa in funzione dell’impianto gas, dopo aver/averlo:

- **realizzato completamente ex novo.** Oltre all’allegato I/40 e certificato o visura camerale deve fornire gli Allegati Tecnici Obbligatori (ATO) per il proprio operato e eventuali elaborati progettuali se necessario;
- **realizzato o modificato in parte, controllando la compatibilità con la parte preesistente.** Oltre all’allegato I/40 e visura camerale deve fornire gli ATO per il proprio operato, eventuali dichiarazioni di conformità parziali o precedenti (*se esistenti e se corrette/complete*) e eventuali elaborati progettuali se necessario; altrimenti il modello RTC (*Rapporto tecnico di compatibilità*) redatto in seguito al controllo e alla compatibilità dell’impianto preesistente alla messa in servizio;
- **controllato la compatibilità totale, se già completamente esistente.** oltre all’allegato I/40 e visura camerale, eventuali dichiarazioni di conformità parziali o precedenti (*se esistenti e se corrette/complete*) e eventuali elaborati progettuali se necessario; altrimenti il modello RTC (*Rapporto tecnico di compatibilità*) redatto in seguito al controllo e alla compatibilità dell’impianto preesistente alla messa in servizio;

Nella seconda pagina del modello I/40, l’installatore deve indicare correttamente tutti gli allegati tecnici obbligatori che andranno **“ALLEGATI alla presente attestazione”** da lui emessi o comunque da lui controllati, (*se emessi precedentemente da altri*) per dare visione dell’intero impianto gas da accertare.

La corretta indicazione degli allegati forniti a corredo del modello I/40 è fondamentale per comprendere chiaramente il genere di intervento eseguito, inoltre confrontando gli stessi allegati indicati, con il tipo di esecuzione in prima pagina, (*in cui l’installatore indica il proprio operato*) offre immediatamente all’accertatore la visione dei documenti attesi per eseguire l’accertamento.

Consultando le tabelle nelle ultime pagine del presente manuale (*guida compilazione*) è possibile rilevare immediatamente i documenti attesi, semplicemente incrociando la potenzialità dell’impianto da attivare o riattivare, con il tipo di intervento eseguito (*completo, parziale o nullo*).

Definizioni estratte da norme per il gas e dalla Delibera 40/2014 dell'ARERA:

"accertamento" è l'insieme delle attività dirette ad accertare in via esclusivamente documentale che l'impianto di utenza sia stato eseguito e sia mantenuto in stato di sicuro funzionamento nei riguardi della pubblica incolumità;

"accertatore" è il personale tecnico incaricato dall'impresa distributrice di effettuare l'accertamento;

"ATO" Allegati Tecnici Obbligatori;

"attivazione della fornitura" è l'avvio dell'alimentazione del punto di riconsegna, a seguito o di un nuovo contratto di fornitura, o di modifica delle condizioni contrattuali, o di subentro ad una fornitura preesistente disattivata, attraverso interventi limitati al gruppo di misura, inclusa l'eventuale installazione del gruppo di misura o sua sostituzione;

"Autorità" (ARERA) è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n. 481/95);

"cliente finale" è il consumatore che acquista gas per uso proprio;

"dichiarazione di conformità" è il documento che l'installatore dell'impianto deve rilasciare al committente al termine del lavoro, dopo aver verificato che l'impianto è stato eseguito a regola d'arte; è costituita dal modello ministeriale, conforme al modello allegato al decreto 19 maggio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive modifiche e integrazioni, dagli allegati obbligatori indicati nello stesso modello ed eventuali allegati facoltativi;

"impianto di distribuzione" è una rete di gasdotti locali, integrati funzionalmente, per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione; l'impianto di distribuzione è costituito dall'insieme dei punti di consegna e/o dei punti di interconnessione, dalla stessa rete, dai gruppi di riduzione e/o dai gruppi di riduzione finale, dagli impianti di derivazione di utenza fino ai punti di riconsegna e dai gruppi di misura; l'impianto di distribuzione è gestito da un'unica impresa distributrice;

"impianto di utenza" è il complesso costituito dall'insieme delle tubazioni e dei loro accessori dal punto di riconsegna del gas agli apparecchi utilizzatori, questi esclusi, dall'installazione e dai collegamenti dei medesimi, dalle predisposizioni edili e/o meccaniche per l'aerazione e la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio, dalle predisposizioni edili e/o meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione e delle condense;

"impianto di utenza in servizio" è l'impianto di utenza con fornitura di gas attiva;

"impianto di utenza modificato" è l'impianto di utenza in servizio sul quale sono state eseguite operazioni di ampliamento o manutenzione straordinaria che hanno comportato la temporanea sospensione della fornitura di gas;

"impianto di utenza trasformato" è l'impianto di utenza precedentemente alimentato con altro tipo di gas;

"impianto di utenza nuovo" è l'impianto di utenza di nuova installazione;

"impianto di utenza riattivato" è l'impianto di utenza in servizio al quale viene attivata la fornitura di gas dopo una precedente sospensione;

"impianto interno" è l'insieme delle tubazioni, dei raccordi e delle valvole per l'adduzione del gas, compresi tra la valvola di intercettazione del gas nel punto di riconsegna e le valvole di intercettazione del gas a monte di ogni apparecchio utilizzatore, queste ultime comprese; non comprende il gruppo di misura;

"impresa distributrice" è l'esercente che esercita l'attività di distribuzione e di misura del gas;

"installatore" è l'impresa che ha eseguito l'installazione, la messa in servizio, l'ampliamento, la trasformazione o la manutenzione straordinaria dell'impianto di utenza;

"punto di riconsegna (PDR)" è il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa distributrice riconsegna il gas per la fornitura al cliente finale;

"riattivazione della fornitura a seguito di sospensione su disposizione delle Autorità competenti o per situazione di pericolo" è il ripristino dell'alimentazione del punto di riconsegna che pone fine alla sospensione dovuta a disposizione delle Autorità competenti o per situazione di pericolo, effettuato dall'impresa distributrice nel rispetto delle procedure di preavviso previste dalla normativa vigente e dai provvedimenti dell'Autorità in particolare e dalle clausole contrattuali;

"riattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale" è il ripristino, su richiesta del cliente finale, dell'alimentazione del punto di riconsegna che pone fine ad una sua precedente richiesta di sospensione della fornitura effettuata dall'impresa distributrice nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti e dalle clausole contrattuali;

"stato dell'impianto di utenza" è lo stato dell'impianto di utenza in relazione alla sua realizzazione o alla fornitura di gas; ai fini del presente regolamento sono previsti tre stati:

- (i) impianti di utenza nuovi;
- (ii) impianti di utenza modificati o trasformati;
- (iii) impianti di utenza in servizio;

"tipologia di impianto di utenza" è la tipologia dell'impianto di utenza in base alla portata termica complessiva; ai fini del presente regolamento sono previste tre tipologie:

- (i) impianti di utenza con portata termica complessiva minore o uguale a 35kW;
- (ii) impianti di utenza con portata termica complessiva maggiore di 35 kW e minore o uguale a 350 kW;
- (iii) impianti di utenza con portata termica complessiva maggiore di 350 kW;

"venditore" è il soggetto che esercita l'attività di vendita del gas;

"verifica" è l'insieme delle attività effettuate dal Comune per verificare con sopralluogo che l'impianto di utenza sia stato eseguito e sia mantenuto in stato di sicuro funzionamento nei riguardi della pubblica incolumità;

"voltura" è, in relazione al singolo punto di riconsegna, la modifica di intestazione di un contratto di fornitura esistente, senza interruzione della fornitura del punto di riconsegna stesso.

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità

(D.M. 37/08; Delibera ARERA40/14 e successive modifiche)

Foglio n°

SEZIONE 1

Quadro A: dati dell'impresa installatore

IMPRESA / DITTA
CF/P. IVA
RESP. TECNICO / TITOLARE

Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione

Committente	PDR (Punto di riconsegna) N°
<i>(Cognome e nome /o Ragione Sociale)</i>	<i>(obbligatorio quando il richiedente l'attivazione e' diverso dal committente)</i>
Indirizzo impianto di utenza: Comune di	Prov.
Via	Civico piano interno
PROGETTI (riferimenti) :	
<input type="checkbox"/> Impianto gas	Progettista N° Prog. n° del/...../.....
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione albo)</small>
<input type="checkbox"/> Antincendio	Progettista N° Prog. n° del/...../.....
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione albo)</small>
<input type="checkbox"/> Camino/canna f.	Progettista N° Prog. n° del/...../.....
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione albo)</small>
(riferimenti a eventuale presenza di Dichiarazioni di Conformità, Rispondenza o RTV già esistenti)	
<input type="checkbox"/> Impianto gas:	rif. n° data/...../..... impresa / ditta
<input type="checkbox"/> Camino/Canna fumaria:	rif. n° data/...../..... impresa / ditta
<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Impianto domestico o similare,	<input type="checkbox"/> Impianto NON domestico <input type="checkbox"/> Centrale Termica o similare
Intervento su impianto gas di portata o potenza termica complessiva $P^* = \dots\dots\dots$ kW tot.	
* somma delle portate termiche di tutti gli apparecchi posati e delle prese predisposte.	

Foglio n°

Quadro C: Disegno dell'impianto realizzato

	<p>Legenda:</p> <p>A= Tubo</p> <p>B= Raccordi</p> <p>C= Rubinetti</p> <p>D= Tubi guaine</p> <p>E= Tubi flessibili</p> <p>F= Apparecchi a gas</p> <p>G= Foro Ventilazione</p> <p>H= Canale da fumo</p> <p>I= Camino</p> <p>L= Aerazione</p> <p>M=.....</p> <p>N=.....</p> <p>O=.....</p>
--	--

Valvola punto di inizio: dotata di dispositivo di blocco (chiave) SI NO

Presa di pressione Integrata nel punto d'inizio SI NO specificare _____

Ubicazione contatore gas

- interna all'alloggio
- zona di pertinenza esclusiva
- Installazione in batteria
- Altro _____

Valvola di intercettazione generale: SI NO

- Ubicazione**
- manuale in luogo di esclusiva pertinenza
 - elettrovalvola con comando a distanza
 - Altro _____

Note: _____

SEZIONE 3**Quadro E: predisposizioni lasciate in sicurezza:**

E1 - Predisposizioni con tappo filettato					
Rif.	Ubicazione (balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, ecc..)	Apparecchio previsto (cottura, forno, caldaia, scaldabagno, ecc.)	Portata termica (kW) previsti	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

E2 - Predisposizioni con rubinetto e con tappo filettato					
Rif.	Ubicazione (balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, ecc..)	Apparecchio previsto (cottura, caldaia, scaldabagno, ecc.)	Portata termica (kW) previsti	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

Quadro F: Apparecchi posati o preesistenti:

Rif.	Ubicazione	Apparecchio	Tipo	Portata Termica kW	Tipo di collegamento	Allacciato / Preesistente	Ventilazione cm ²	Aerazione cm ²
Volume totale effettivo del locale - in m³				<i>(indicare solo in presenza di apparecchi di tipo A o B per analizzare il rapporto volume/potenza installata, es: UNI 7129/08-2 p.4.2.7).</i>				
locale		m ³						
locale		m ³						

Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Dichiaro che i locali di installazione degli apparecchi di tipo C sono aerati/aerabili.

Apparecchi di cottura, allacciati/preesistenti o predisposizioni (specificità):

Dichiaro che i piani di cottura posati, sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Dichiaro che i piani di cottura preesistenti sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Apertura di ventilazione non necessaria (rispetta appendice A2 UNI 7129-2/2008)

Cappa a flusso forzato o elettroventilatore con espulsione esterna tramite Camino singolo, oppure Diretta all'esterno

Cappa a flusso naturale con espulsione esterna tramite > > > > > Camino singolo, oppure Diretta all'esterno

Apertura di aerazione/evacuazione diretta all'esterno con superficie effettiva (cm²) (posizionata in alto)

Sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B – UNI 7129-2/2008)

altro (specificare) _____

Quadro G: caratteristiche dettagliate dei sistemi di scarico/espulsione fumi (escluso piani cottura).

..... = Tipo **A**[Rif.....]; **B**[Rif.....]; **C**[Rif.....]

APPARECCHIO *indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3*

SCARICO FUMI : Camino singolo Canna collettiva Canna collettiva ramificata Sistema intubato
 Diretto a parete Diretto a tetto Altro _____

REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: Contemporanea all'impianto Preesistente

Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza. 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

..... Tipo **A**[Rif.....]; **B**[Rif.....]; **C**[Rif.....]

APPARECCHIO *indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3*

SCARICO FUMI : Camino singolo Canna collettiva Canna collettiva ramificata Sistema intubato
 Diretto a parete Diretto a tetto Altro _____

REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: Contemporanea all'impianto Preesistente

Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza. 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

NOTE:

SEZIONE 4**QUADRO H: Verifica della tenuta/ collaudo (vistare o indicare la o le prove eseguite)**

Dichiaro di aver e effettuato con esito positivo la seguente prova di:

- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 7129/2008;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 11528/2014;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma/regola tecnica
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, alla pressione di (.....) per un tempo di(minuti)

QUADRO I: Compatibilità dell'intervento

- Dichiaro che l'intervento effettuato, è tecnicamente compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto gas (articolo 7 comma 3 del Decreto 22/01/2008, n° 37).

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori:

Data chiusura lavori

Data della compilazione

Timbro

Il Responsabile tecnico/titolare : firma:

Questo allegato obbligatorio si compone di n°..... fogli

Per comodità, gli allegati obbligatori adottati nella presente istruzione di compilazione sono stati suddivisi in sezioni e in sottosezioni che richiamano le tabelle della stessa modulistica tipo, predisposta e proposta dal Gruppo di Lavoro e conseguentemente la LISTA DI AUTOCONTROLLO segue questa linea.

Per garantire la corretta leggibilità dei moduli compilati è necessario rispettare gli spazi riservati ai singoli campi. Qualora il numero dei campi disponibili sia insufficiente, il compilatore può aggiungere i fogli ritenuti necessari. Per una migliore garanzia della integrità del documento è consigliato numerare tutti i fogli (facciate) che compongono il documento finale.

L'istruzione operativa può essere comunque utilizzata per effettuare l'autocontrollo su qualsiasi tipo di Allegati Tecnici Obbligatori adottati, che saranno comunque accettati ai fini dell'accertamento per la Delibera 40/14.

In fase 1 "controllo di completezza" oltre alla presenza di tutti i documenti, si dovrà controllare anche la congruità della stessa documentazione, con i requisiti essenziali per evitare sospensioni preliminari all'accertamento; tali controlli di congruità riguarderanno, presenza/assenza di firme corrette, presenza e confronti di date, indirizzi di ubicazione compreso interni/esponenti, incroci e raffronti fra documentazioni rilasciate in periodi diversi e da ditte diverse, ecc.

Nella successiva fase 2 di "accertamento", il riscontro di anomalie rispetto alle norme/regole tecniche vigenti, relative a uno o più elementi descritti nella documentazione tecnica, o la mancanza di elementi essenziali per la sicurezza potranno comportare l'esito NEGATIVO.

L'esecuzione dell'accertamento comprende un giudizio simbolico per ogni elemento descritto, o atteso in riferimento a tre tipologie di risultati:

- **A norma** se conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili;
- **Fuori norma** se non conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili;
- **Non verificabile** se per un elemento ATTESO, manca o è insufficiente la descrizione per esprimere un giudizio a norma o fuori norma;

Il "non verificabile" che preclude informazioni tecniche su elementi di sicurezza dell'impianto gas determina un giudizio Negativo della pratica, al pari del fuori norma.

Nei suoi contenuti l'allegato I/40 rappresenta la copertina agli Allegati Tecnici Obbligatori che ci apprestiamo ad analizzare.

Tale modello deve essere compilato a cura dell'installatore incaricato della messa in servizio dell'impianto gas, inoltre come già indicato precedentemente, lo stesso installatore "specifica compilando" e "attesta firmando" il proprio coinvolgimento **totale, parziale o nullo** nella realizzazione dell'impianto gas in esame. **Nei casi specifici di coinvolgimento parziale o nullo** l'installatore prende visione dell'eventuale documentazione esistente (dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori, RTV Rapporti Tecnici di Verifica, o altro) e, dove necessario, **effettua a sua cura il controllo dell'impianto gas per sopperire eventuali mancanze, rilasciando il Rapporto Tecnico di Compatibilità (modello RTC).**

In questa istruzione non vengono presi in considerazione documentazioni diversi dagli allegati tecnici obbligatori, come RTV, RTC ecc.

Nelle pagine che seguono viene evidenziata dettagliatamente una LISTA DEI PRINCIPALI ELEMENTI di AUTOCONTROLLO per la corretta compilazione degli Allegati Tecnici Obbligatori (o ATO), e del Rapporto Tecnico di Compatibilità (o RTC), utilizzati nella quasi totalità dei casi di attivazione/riattivazione degli impianti a gas, al fine di evitare, incomprensioni e fraintendimenti che potrebbero portare all'accertamento negativo da parte del distributore.

ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI

SEZIONE 1

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità

(D.M. 37/08; Delibera ARERA40/14 e successive modifiche)

Foglio n°.....

SEZIONE 1

Quadro A: dati dell'impresa installatore

IMPRESA / DITTA
CF/P. IVA
RESP. TECNICO / TITOLARE

Quadro A

Impresa/Ditta, codice fiscale o partita Iva, Responsabile Tecnico/Titolare:
Devono essere sempre presenti. (vengono controllati/incrociati con i dati della visura camerale e dell'allegato I/40).

Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione

Committente	PDR (Punto di riconsegna) N°	
<small>(Cognome e nome /o Ragione Sociale)</small>	<small>(obbligatorio quando il richiedente l'attivazione è diverso dal committente)</small>	
Indirizzo impianto di utenza: Comune di	Prov.	
Via	Civico piano interno	
PROGETTI (riferimenti):		
<input type="checkbox"/> Impianto gas	Progettista N° Prog. n° del. / ... / ...	
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione CC)</small>	
<input type="checkbox"/> Antincendio	Progettista N° Prog. n° del. / ... / ...	
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione CC)</small>	
<input type="checkbox"/> Camino/canna f.	Progettista N° Prog. n° del. / ... / ...	
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione CC)</small>	

Quadro B: RIFERIMENTI INERENTI ALLA DOCUMENTAZIONE

Committente: Deve essere indicato in nominativo privato/società/impresa che ha commissionato l'esecuzione dell'impianto gas, non necessariamente questo nominativo corrisponderà con quello del richiedente l'attivazione dell'utenza (*il sottoscritto sull'allegato H/40*).

PDR (punto di riconsegna) N°: Quando il richiedente o utente/utenza (il sottoscritto sull'allegato H/40) è diverso dal Committente (voce precedente) deve essere indicato il numero di PDR (Punto di Riconsegna) unico e individuale, reperibile nella seconda riga dell'allegato H/40 (inserito dal Venditore all'atto della richiesta).

Indirizzo impianto di utenza: deve corrispondere esattamente con l'indirizzo di ubicazione dell'impianto già indicato sull'allegato I/40 e indicato dal cliente sull'allegato H/40, compresi eventuali riferimenti di piano, interno, ecc.

Progetti - impianto gas: Per l'impianto gas, il progetto da parte di un professionista abilitato è richiesto nel caso di ampliamenti e nelle nuove realizzazioni se la portata termica complessiva è maggiore di 50 kW. La presenza di un progetto o di parti di esso timbrato e firmato dal professionista (punto 5.1 della Linea Guida 11/2018 del CIG), può sollevare l'installatore dalla compilazione di alcune sezioni degli allegati obbligatori (es. lo schema dell'impianto gas), che diventerebbero una sostanziale replica di quanto già descritto dal progetto atteso. Deve essere vistato il punto a) fra gli allegati che accompagnano l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (seconda pagina del modello I/40) e devono essere riportati i seguenti dati negli allegati obbligatori: nome del progettista, n° di iscrizione all'albo, numero identificativo e data del progetto.

Progetti - impianto antincendio: La predisposizione del progetto antincendio costituisce la fase di avvio di una pratica di prevenzione incendi; attraverso il quale può essere testata e quindi garantita la conformità dell'immobile e dei rispettivi sistemi di protezione contro l'incendio, nel rispetto dei criteri generali di prevenzione incendi e della specifica normativa che disciplina l'attività. L'impianto gas può rientrare nel complesso del progetto antincendio per le attività previste nell'allegato A del DPR 151/2011 al punto 74 "Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW". In caso di presenza e disponibilità del progetto antincendio per l'impianto gas, devono essere riportati i seguenti dati negli allegati obbligatori: nome del progettista, n° di iscrizione all'albo, numero identificativo e data del progetto.

Progetti - camino/canna fumaria: Per le canne fumarie su impianti a gas, il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini collettivi o singoli allorché collegati ad una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore a 50 kW. Devono essere riportati i seguenti dati: nome del progettista, n° di iscrizione all'albo, numero identificativo e data del progetto.

Le canne di esalazione per cappe cucina (singole o collettive) non sono soggette a obbligo di progetto.

(riferimenti a eventuale presenza di Dichiarazioni di Conformità, Rispondenza o RTV già esistenti)		
<input type="checkbox"/>	Impianto gas:	rif. n° data / / impresa / ditta
<input type="checkbox"/>	Camino/Canna fumaria:	rif. n° data / / impresa / ditta
<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Impianto domestico o similare.	<input type="checkbox"/> Impianto NON domestico <input type="checkbox"/> Centrale Termica o similare
Intervento su impianto gas di portata o potenza termica complessiva $P^* = \dots\dots\dots$ kW tot.		
* somma delle portate termiche di tutti gli apparecchi posati e delle prese predisposte.		

Dichiarazioni di Conformità precedenti/parziali: Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori e considerando che il DM 37/08 impone per ogni intervento una specifica Dichiarazione di Conformità dei lavori effettivamente realizzati, l'insieme delle dichiarazioni (PARZIALI) rilasciate da più operatori, (*anche senza specifiche di funzionalità*) con l'allegato I/40 redatto dall'ultimo installatore, attestano il rispetto della regola dell'arte per l'esecuzione dell'intero impianto gas di cui il cliente si appresta a chiederne l'attivazione. L'allegato I/40 fornisce inoltre garanzia al cliente e al distributore sul professionista incaricato di eseguire le verifiche di sicurezza e funzionalità finali in seguito all'attivazione del misuratore.

Nel caso di nuovi impianti con più installatori intervenuti, l'ultimo installatore deve riportare gli estremi della/delle Dichiarazione di Conformità PARZIALI precedenti, inoltre ai fini dell'accertamento documentale, ai sensi della Delibera 40/14 e successivi chiarimenti (*ARERA quesito ricorrente n° 8*), deve allegarne copia per permettere l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas.

Deve quindi fornire la documentazione riferita al Suo operato (*allegato I/40 e rispettivi allegati obbligatori*) allegando quella del precedente intervento, ed evidenziando la compatibilità di quanto costruito con la parte di impianto preesistente e realizzata da altra impresa.

In caso di trasformazioni e/o modifiche di impianto, l'utente dovrà incaricare un'installatore abilitato, di eseguire le modifiche del caso e redigere la documentazione finale da presentare per ottenere la riattivazione dell'utenza. Nel set di documenti devono essere presenti gli allegati tecnici obbligatori per descrivere il proprio intervento e delle Dichiarazioni di Conformità FINALI rilasciate precedentemente da altre ditte, in quanto l'impianto era già funzionante (*dove è dichiarata anche la stessa funzionalità*). I riferimenti specifici di queste DdC devono essere riportati e devono essere controllati dettagliatamente dall'installatore che si accinge a compilare il modulo "I/40" perché se sono presenti delle incongruenze lo stesso installatore deve provvedere a risolverle integrando o sostituendo con il modello RTC (Rapporto Tecnico di Compatibilità), eventuale documentazioni errate o mancanti (*DdC e rispettivi ATO*).

In caso di nessun intervento e nessuna documentazione presente il cliente dovrà incaricare un'installatore abilitato, di verificare l'impianto gas realizzato da altri. L'installatore compila l'allegato I/40 parte B segnalando di non esserne l'esecutore, ma semplicemente di averlo controllato; si assume comunque la piena responsabilità dei controlli effettuati, sottoscrivendo con il Rapporto di Compatibilità RTC l'esito positivo e quindi la COMPATIBILITA' alla messa in servizio dell'impianto gas (*chiaramente per quanto visibile e per quanto provato*). Tale documentazione permetterà un giudizio positivo sulla regolarità dell'impianto gas e conseguentemente al cliente di richiedere l'attivazione del misuratore senza ulteriori problemi.

Impianto domestico o simile / impianto non domestico/ Centrale Termica o simile: Indicare la natura dell'impianto a cui si riferisce l'allegato tecnico in base alle tre casistiche presenti.

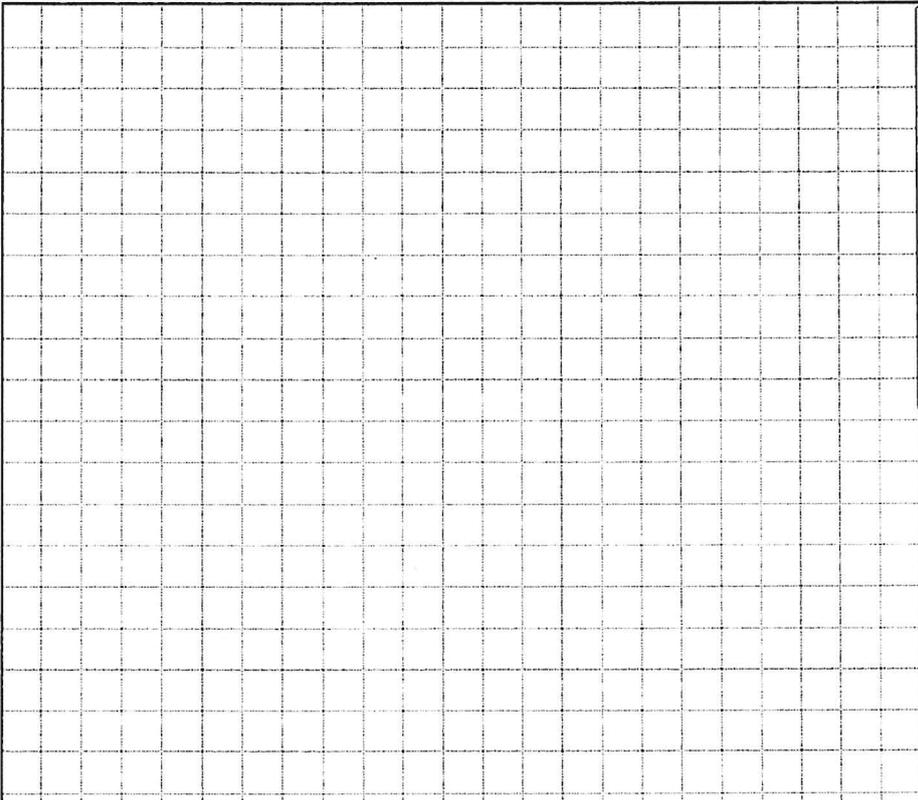
Indicare la "portata termica complessiva P", deve essere congruente con quella indicata nel modulo I/40 e in linea anche con la somma delle portate nelle tabelle degli apparecchi installati/predisposti.

La portata termica totale dell'impianto gas sul quale sono stati eseguiti i lavori (realizzazione, modifica, sostituzione apparecchi, ecc.), deve essere calcolata sommando le portate termiche nominali (*o potenze al focolare*), espresse in kW, di tutti gli apparecchi gas per i quali l'impianto è predisposto, siano essi preesistenti, installati o installabili in

tempi successivi (in quest'ultimo caso deve essere conteggiata la portata termica preventivamente dimensionata).

Foglio n°.....

Quadro C: Disegno dell'impianto realizzato

	<p>Legenda:</p> <p>A= Tubo B= Raccordi C= Rubinetti D= Tubi guaine E= Tubi flessibili F= Apparecchi a gas G= Foro Ventilazione H= Canale da fumo I= Camino L= Aerazione M=..... N=..... O=.....</p>
---	--

Quadro C: DISEGNO DELL'IMPIANTO REALIZZATO

Disegno dell'impianto realizzato: il disegno (*o relazione schematica*) sempre presente, può essere omesso in caso di dettagliato elenco dei materiali utilizzati, accompagnato da specifica descrizione di posa o in presenza di dettagliato progetto. E' chiaro però che il risultato di una sola sezione deve contenere particolari che consentano una visione completa dell'esecuzione dell'impianto.

Il disegno e la tabella materiali, possono essere omessi entrambi solo in presenza di un progetto completo e minuziosamente dettagliato che comprenda entrambe le sezioni mancanti sugli allegati obbligatori e permetta l'accertamento da parte del distributore. L'installatore richiamandolo in modo diretto sull'attestazione di corretta esecuzione e nei rispettivi allegati obbligatori deve garantirne il pieno rispetto di esecuzione in ogni suo punto; il progetto in questo caso non deve indicare più possibilità ma esclusivamente l'eseguito (As-built).

Nel caso di esecuzione del solo disegno, lo stesso dovrà contenere (ben leggibili) tutte le informazioni previste nelle voci della tabella materiali.

Nel caso di esecuzione del disegno in forma schematica, la compilazione della tabella materiali completa la descrizione dello schema, svolgendo la funzione di legenda; nella prima colonna dell'elenco materiali deve essere inserito per ogni componente il riferimento che permette di individuarne la posizione sullo schema.

La legenda sulla destra della tabella aiuta ad elencare i diversi componenti e ad inserirli in sequenza numerica, per riportarli come riferimenti nella tabella materiali della SEZIONE 2.

<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Presa di pressione Integrata nel punto d'inizio <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO specificare _____	
Ubicazione contatore gas <input type="checkbox"/> interna all'alloggio <input type="checkbox"/> zona di pertinenza esclusiva <input type="checkbox"/> Installazione in batteria <input type="checkbox"/> Altro _____	Valvola di intercettazione generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Ubicazione <input type="checkbox"/> manuale in luogo di esclusiva pertinenza <input type="checkbox"/> elettrovalvola con comando a distanza <input type="checkbox"/> Altro _____
Note: _____	

In questa sottosezione dello schema si devono fornire informazioni sulla presenza e sulla corretta correlazione fra la posizione del contatore e l'individualità di utilizzo del rubinetto "punto di inizio" e del rubinetto generale dell'impianto gas.

valvola di inizio impianto o rubinetto "punto di inizio" deve essere sempre presente al fine di sezionare integralmente l'impianto gas interno, pertanto deve essere collocato immediatamente a valle del misuratore del gas, oppure a valle di una derivazione su una linea gas non domestica/produttiva, inoltre deve essere garantita la Sua individualità di utilizzo mediante più accorgimenti che possono tradursi in:

- collocazione interna (es: contatore interno all'alloggio, o sul balcone di proprietà);
- collocazione individuale (es: in armadietto singolo con chiave o altri elementi simili);
- rubinetto con chiave di blocco in chiusura.

A valle del rubinetto "punto di inizio" di cui sopra deve essere sempre previsto il punto di "**presa pressione**" che servirà per tutta la vita dell'impianto gas interno, come attacco libero in cui verificare la tenuta, senza manomettere l'impianto stesso. Genericamente è collocata nelle immediate vicinanze del contatore, può essere predisposta sia sulla tubazione del gas che inserita/integrata nello stesso dispositivo di inizio impianto.

Ubicazione del contatore. Indicare sempre tale collocazione al fine di permettere l'incrocio di informazioni sulla necessità di prevedere il rubinetto di intercettazione generale e soprattutto la chiave di blocco in chiusura sul rubinetto di inizio impianto.

valvola di intercettazione generale. Se il gruppo di misura (contatore) o il punto d'inizio non è ubicato all'interno dell'alloggio, o in spazi di esclusiva pertinenza dell'alloggio stesso (balconi, cortili, giardini, ecc.) deve essere installato, in posizione accessibile, un dispositivo di intercettazione generale in uno dei luoghi sopra indicati.. In alternativa è possibile installare un'elettrovalvola, azionata da comando a distanza che deve essere collocato all'interno dell'alloggio e accessibile all'utente anche se persona diversamente abile. L'elettrovalvola, può essere utilizzata solo in presenza di apparecchi di utilizzazione provvisti di termocoppia.

Nel caso in cui all'interno dell'unità abitativa (alloggio) è installato un solo apparecchio e la tubazione interessa un solo locale, il dispositivo di intercettazione generale può coincidere con il rubinetto dell'apparecchio.

SEZIONE 2**Quadro D: descrizione dell'opera come eseguita (Elenco materiali/pezzi speciali)**

I materiali: tubazioni, giunzioni, raccordi e pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

UNI 7129/08; UNI 11528/14; D.M. 08/11/2019 UNI/TS 11340/09 UNI/TS 11343/09
 UNI 8723/10; Altro _____

Rif	Ubicazione (luogo/locale di posa)	Componente	Materiale (prevalente)	Quantità n°	Diametro mm/ "	Lunghezza m	Modo/metodo di installazione e giunzione

Note:

3

SEZIONE 2**Quadro D: DESCRIZIONE DELL'OPERA COME ESEGUITA**

Il Disegno dell'impianto gas (tabella – SEZIONE 1 nel quadro C) e la tabella materiali (SEZIONE 2 Quadro D1) possono essere compilate entrambe o in alternativa. Il disegno e la tabella materiali, possono essere omessi solo in caso che l'elenco sia indicato all'interno di un progetto completo e dettagliato. Utilizzando la tabella materiali come legenda dello schema, occorre contrassegnare i componenti del disegno in maniera univoca e riportare tale riferimento nella corrispondente colonna Rif. della stessa tabella.

Norma di installazione: devono essere indicate le norme/regole tecniche di installazione (o norme di sistema) che riportano all'interno le norme di prodotto e quindi i materiali adatti per costruire gli impianti a gas a regola d'arte, es. UNI 7129/08, UNI 11528/14, oppure DM 08/11/2019; indicare "Altro" e le rispettive norme di sistema se sono stati utilizzati (in tutto o in parte) prodotti/materiali/componenti non previsti dalle norme sopra citate. L'utilizzo e l'installazione di materiali non previsti dalle norme di installazione principali (indicate sopra la tabella materiali), avvengono sempre sotto la piena consapevolezza e responsabilità dell'installatore, pertanto deve essere indicata anche la specifica norma di

riferimento, se presente, come ad esempio per gli impianti metallo/plastici multistrato (UNI/TS 11343) o realizzati con tubi semirigidi corrugati di acciaio inox (UNI/TS 11340);
Materiali non previsti dalla norma di riferimento. L'utilizzo e l'installazione di materiali non previsti dalla norma di installazione nazionali devono essere allegate a parte: documentazioni specifiche (*progetto redatto e sottoscritto da ingegnere iscritto all'albo professionale*) che attestino livelli di sicurezza equivalenti; inoltre devono essere allegati, gli attestati, marchi e/o certificati comprovanti la validità d'uso. (*vedi nota 7 nel modello 1/40 per allegato d, nello stesso modello e il punto 6 della Linea Guida 11/2018 del CIG*).

Elenco materiali /pezzi speciali

- **Rif:** nella prima colonna dell'elenco materiali deve essere inserito per ogni componente il riferimento che permette di individuarne la posizione sul disegno/schema.
- **Ubicazione, intesa come luogo o locale di posa:** per ogni componente principale o per gruppo di componenti (gomiti, raccordi, ecc..) sia precisato il luogo o il locale di installazione dei singoli componenti (giardino, parete perimetrale esterna "p.p.e", entrata, cucina, ecc..);
- **Componente:** per ogni componente o per gruppo di componenti, sia descritto in modo chiaro il tipo di componente (o il gruppo di componenti) installato (tubo, rubinetto, gomiti, raccordi, griglia di ventilazione, tubo guaina, ecc..)
- **Materiale:** che sia precisato il tipo di materiale (prevalente) con cui è stato realizzato il componente (es. rame, acciaio, PE, ottone, PVC, multistrato, ecc..)
- **quantità, diametro, lunghezza:** indicare n°-numero per le quantità e dimensioni per diametro e/o lunghezza – devono essere sempre indicati per tutti i componenti sensibili. Non si considerano componenti sensibili i materiali secondari come: griglie, fissaggi, targhe e nastri identificativi, pozzetti, guaine di contenimento, ecc.
- **installazione:** precisare, con termini chiari, il tipo di installazione effettuata (es. vista/saldato, interrato/saldato, vista/filettato, sottotraccia/saldato, vista/pressato, canaletta/ispezionabile/compressione, alloggiamento/ispezionabile/interrato/filettato canaletta/isp.le/filettato, alloggiamento/interrato/saldato, canaletta/saldato, ecc.)

N.B.: La tabella materiali deve essere sempre compilata per i componenti o i materiali non riconducibili alla norma di sistema, anche nel caso di esecuzione del disegno con dettaglio dei materiali.

Esempio di compilazione della tabella materiali:

Rif	Ubicazione (luogo/locale posa)	Componente	Materiale (prevalente)	Quantità n°	Diametro Mm/''	Lunghezza m	Modo/metodo di Installazione e giunzione
C1	Recinz./contat.	rubinetto	ottone	1	1''		Vista/filettato Con chiave e p.p.
B1	Recinz./contat.	raccordi	Rame/ottone	3	28		vista-pressare
A1	Recinz./contat.	tubo	rame		28	0,5	vista-pressare
L1	Recinz./contat.	G.to/transiz.	ottone	1	28/1''		Vista-compressione
A2	giardino	tubo	PE		32	15	interrato-saldato
L2	giardino	G.to/transiz.	PE/rame	1	28/1''		interrato-saldato
A2	giardino	Tubo-guaina	Pvc		50	15	interrato-tenuta
A3	P.P.E.	tubo	rame		28	10	vista-pressare
B2	P.P.E.	gomiti	rame	5	28		vista-pressare
ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.

NOTE: Prova meccanica ad alta pressione non richiesta – (dichiarato dal costruttore- vedi allegato) - utilizzato raccordi con accorgimento tecnico speciale per rilevare eventuali mancate pressature (punto 8 UNI TS 11147);

SEZIONE 3**Quadro E: predisposizioni lasciate in sicurezza:**

E1 - Predisposizioni con tappo filettato					
Rif.	Ubicazione (balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, ecc.)	Apparecchio previsto (cottura, forno, caldaia, scaldabagno, ecc.)	Portata termica (kW) previsti	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

E2 - Predisposizioni con rubinetto e con tappo filettato					
Rif.	Ubicazione (balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, ecc.)	Apparecchio previsto (cottura, caldaia, scaldabagno, ecc.)	Portata termica (kW) previsti	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
					<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

CTR

SEZIONE 3**Quadro E: PREDISPOSIZIONI LASCIATE IN SICUREZZA**

Per ogni predisposizione realizzata e lasciata in sicurezza occorre indicarne l'ubicazione, l'apparecchio previsto, la potenzialità massima installabile e se il locale in cui si trovano è ventilato e aerato o aerabile; differenziando quelle semplicemente dotate di tappo filettato per sigillatura finale nella prima tabella E1, da quelle con rubinetto e tappo di sicurezza nella seconda tabella E2;

NB: non è possibile attivare un contatore senza l'installazione o la predisposizione completa di almeno un apparecchio funzionante a gas, ventilazione, aerazione e scarico fumi compreso (linee guida 11/2018 del CIG p. 3); pertanto in presenza di un solo apparecchio deve essere indicata l'eventuale presenza o esenzione della ventilazione e presenza dello scarico fumi (per il solo piano cottura è possibile compilare anche le specificità sotto alla tabella "F").

Quadro F: Apparecchi posati o preesistenti:

Rif.	Ubicazione	Apparecchio	Tipo	Portata Termica kW	Tipo di collegamento	Allacciato / Preesistente	Ventilazione cm ²	Aerazione cm ²
Volume totale effettivo del locale - in m³								
locale		m ²	(indicare solo in presenza di apparecchi di tipo A o B per analizzare il rapporto volume/potenza installata, es: UNI 7129/08-2 p.4.2.7).					
locale		m ²						

Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Dichiaro che i locali di installazione degli apparecchi di tipo C sono aerati/aerabili.

Quadro F: APPARCCHI POSATI E PREESISTENTI

Rif: occorre contrassegnare i componenti del disegno (*solo apparecchi*) in maniera univoca e riportare tale riferimento nella corrispondente colonna Rif. della tabella apparecchiature.

Ubicazione: occorre precisare il locale di installazione (es. vano tecnico, cucina, bagno, ecc.). Per gli apparecchi di tipo A e per gli apparecchi di tipo B deve essere obbligatoriamente indicato anche il volume del locale di installazione e la superficie totale, di ventilazione e di aerazione (tale valore deve essere inserito *nelle righe sottostanti alla scritta "superficie effettive totali di ventilazione e di aerazione dei locali con più apparecchi installati" ed espresso in m³ e cm²*);

Apparecchio: precisare il genere di apparecchiatura posata (es. piano cottura, forno a gas, scaldacqua, caldaia, ecc.).

Tipo : precisare il tipo di apparecchiatura posata secondo i termini e le definizioni della UNI 7129/2- 2008 punti 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3. (es. apparecchio di tipo "A", o di tipo "B", o di tipo "C"), tralasciare l'indicazione del tipo per, apparecchi diversi (es. barbecue, piani cottura, forni a gas, ecc...).

Portata termica: precisare la portata termica nominale (o potenza al focolare) espressa in kW di ogni apparecchio posato o preesistente.

Tipo di collegamento: precisare come è stato previsto il collegamento tra la tubazione gas e l'apparecchiatura (es. flessibile in gomma, flessibile in acciaio, tubo rigido, ecc.).

Allacciato/Preesistente: precisare, per ogni apparecchio, se è stato posato dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto o se era preesistente.

Ventilazione/Aerazione: precisare, per ogni apparecchiatura, la superficie di apertura di ventilazione/aerazione effettivamente realizzate ai sensi della norma tecnica adottata. **Se necessaria**, nel caso di più apparecchi nello stesso locale, dovrà essere indicata la superficie dell'apertura di ventilazione e/o di aerazione risultante dalla somma delle singole aperture necessarie per tutti gli apparecchi in esso installati, compreso eventuali maggiorazioni richieste a norma di legge.

Volumi effettivi dei locali con più apparecchi posati: indicare precisamente i volumi dei locali in presenza di apparecchi di tipo "A" o "B" per permettere di accertare eventuali rapporti volume/potenza locali di installazione.

Dichiaro: infine l'installatore deve avallare due dichiarazioni relative all'utilizzo/installazione di apparecchi regolamentari e provvisti di marcatura CE e deve garantire l'aerabilità dei locali in cui sono posati apparecchi di tipo C e/o comunque dove ci sono giunzioni meccaniche sull'impianto gas interno (tralasciare questa seconda voce in caso di apparecchi installati esternamente);

Apparecchi di cottura, allacciati/preesistenti o predisposizioni (specificità):

<input type="checkbox"/>	Dichiaro che i piani di cottura posati, sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma
<input type="checkbox"/>	Dichiaro che i piani di cottura preesistenti sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.
<hr/>	
<input type="checkbox"/>	Apertura di ventilazione non necessaria (rispetta appendice A2 UNI 7129-2/2008)
<hr/>	
<input type="checkbox"/>	Cappa a flusso forzato o elettroventilatore con espulsione esterna tramite <input type="checkbox"/> Camino singolo, oppure <input type="checkbox"/> Diretta all'esterno
<input type="checkbox"/>	Cappa a flusso naturale con espulsione esterna tramite > > > > > <input type="checkbox"/> Camino singolo, oppure <input type="checkbox"/> Diretta all'esterno
<input type="checkbox"/>	Apertura di aerazione/evacuazione diretta all'esterno con superficie effettiva (cm ²) (posizionata in alto)
<input type="checkbox"/>	Sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B – UNI 7129-2/2008)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____

Apparecchi di cottura (specificità): per i piani cottura “posati” o “preesistenti” devono essere ulteriormente indicate alcune caratteristiche particolari:

- se sono provvisti di rilevatori di presenza di fiamma (termocoppie);
- se l’apertura di ventilazione (ingresso aria comburente) è stata evitata per le condizioni favorevoli e ottimali dell’ambiente, rispettando l’appendice A2 della UNI 7129/2 2008;
- e il tipo/metodo di evacuazione fumi adottato sui 4+1 indicati:
 - cappa a flusso forzato in camino singolo oppure diretta all’esterno;
 - cappa a flusso naturale in camino singolo oppure diretta all’esterno;
 - apertura di aerazione alta, con superficie effettivamente realizzata;
 - sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B della norma UNI 7129/2008 parte2) - dispositivi appositamente progettati e controllati per estrazione e ricambio d’aria controllato.
 - altro se presente con indicazioni del costruttore del sistema;

La documentazione dovrà contenere elementi descrittivi ed esaustivi relativi ad almeno un apparecchio (previsto per l’installazione o presente) e alle necessarie associate predisposizioni. Verrà considerato “non verificabile” un impianto gas senza indicazioni di posa o le necessarie predisposizioni, per almeno 1 apparecchio a gas.

Quadro G: caratteristiche dettagliate dei sistemi di scarico/espulsione fumi (escluso piani cottura).

..... = Tipo **A**[Rif.....]; **B**[Rif.....]; **C**[Rif.....]

APPARECCHIO indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3

SCARICO FUMI: Camino singolo Canna collettiva Canna collettiva ramificata Sistema intubato
 Diretto a parete Diretto a tetto Altro _____

REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: Contemporanea all'impianto Preesistente

Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza. 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

Quadro G: APPARECCHI, SCARICO FUMI

(per più apparecchi possono essere utilizzate più pagine del quadro G)

Per ogni apparecchio posato deve essere indicato il tipo e la classe di appartenenza ai sensi della norma UNI CEN/TR 1749:2015 (ex UNI 10642) , tipo A, tipo B, tipo C, inoltre per ogni apparecchio di tipo B e di tipo C, devono essere fornite indicazioni di base sul sistema fumario presente. Oltre alla precisazione sul tipo di espulsione fumi presente, devono essere inserite informazioni se tale sistema è stato realizzato contemporaneamente all'impianto o se era preesistente, inoltre devono essere fornite specificità precise se le modalità di espulsione sono a tiraggio naturale o forzato, indicando correttamente i dati e/o i parametri previsti nella stessa tabella.

Nel caso in cui l'impianto gas per il quale è richiesta la fornitura comprenda o utilizzi:

- un camino a servizio di uno o più apparecchi (o più moduli termici con collettore di scarico) con portata termica complessiva superiore a 50 kW;
- una canna fumaria collettiva, asservita ad apparecchi con portata complessiva maggiori di 50 kW (escluso piani cottura);
- una canna fumaria collettiva ramificata;

è necessario che questi tipi di sistemi fumari siano progettati da un professionista; pertanto all'interno del set di documenti da sottoporre ad accertamento, sia presente:

- nel caso di dichiarata realizzazione ex novo del sistema fumario, la copia del progetto;
- nel caso di sistema fumario preesistente, deve almeno essere univocamente identificato il progetto con i riferimenti del progetto stesso (*nominativo e numero di iscrizione all'Albo del progettista, data di realizzazione e numero del progetto*).

In caso di indisponibilità del progetto lo stesso deve essere sostituito da uno specifico RTC, sottoscritto da un professionista abilitato.

SEZIONE 4**QUADRO H: Verifica della tenuta/ collaudo (vistare o indicare la o le prove eseguite)**

Dichiaro di aver effettuato con esito positivo la seguente prova di:

- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 7129/2008;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 11528/2014;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma/regola tecnica
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, alla pressione di (.....) per un tempo di(minuti)

QUADRO I: Compatibilità dell'intervento

- Dichiaro che l'intervento effettuato, è tecnicamente compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto gas (articolo 7 comma 3 del Decreto 22/01/2008, n° 37).

SEZIONE 4**Quadro H: VERIFICA DELLA TENUTA/COLLAUDO**

Il quadro H è riservato agli esiti positivi dei "test" di verifica della tenuta/collaudo relativi all'intervento effettuato, nel rispetto delle norme, regole tecniche esistenti e vigenti.

- un impianto gas di tipo domestico NUOVO, soggetto a UNI 7129, deve essere collaudato da 100 a 150 mbar per almeno 15 minuti;
- un impianto gas NUOVO soggetto alle disposizioni del DM 08/11/2019 e/o norma UNI 11528/14 deve essere collaudato a:
 - impianti di 7° specie con tubazioni gas NON interrate -- 0,1 bar (per almeno 30 minuti)
 - impianti di 7° specie con tubazioni gas interrate ----- 1 bar (per almeno 30 minuti)
 - impianti di 6° specie con tubazioni gas NON interrate -- 1 bar (per almeno 4 ore)
 - impianti di 6° specie con tubazioni gas interrate ----- 1 bar (per almeno 24 ore)
- un impianto gas NUOVO soggetto alla norma di sistema UNI 8723:
 - con tubazioni NON interrate (come la norma UNI 7129/08);
 - con tubazioni interrate, (come la norma UNI 11528/14);

Le condizioni di prova, per pressioni di verifica, tempi e perdite (ammesse solo per camini o per impianti gas NON nuovi) variano in funzione del tipo di intervento e di impianto:

- per rifacimenti o manutenzioni straordinarie impianto gas compresi nel campo di applicazione delle norme UNI 7129, UNI 7131, UNI 8723 e UNI 10738 si può eseguire le prove di tenuta utilizzando la norma UNI 11137-1 (con metodo diretto o indiretto e per gas della prima e della seconda famiglia);
- mentre per il recupero dei camini esistenti, sono richieste le seguenti pressioni di prova (secondo la norma UNI 10845):
 - 40 Pa - perdita ammessa per m^2 - $2 \text{ dm}^3/s$, con pressione negativa e apparecchio con ventilatore;
 - 200 Pa - perdita ammessa per m^2 - $0,12 \text{ dm}^3/s$, con pressione positiva canna fumaria esterna;
 - 200 Pa - perdita ammessa per m^2 - $0,006 \text{ dm}^3/s$, con pressione positiva, addossato o interno all'edificio.

Per sistemi a pressare se, NON dotati di particolare accorgimento tecnico per rilevare la mancata pressatura dei raccordi, deve essere eseguita una prova meccanica preliminare in conformità alle disposizioni del fabbricante del sistema ed indicati nel libretto di istruzioni e avvertenze; in assenza di tali indicazioni deve essere eseguita una prova di pressione a 5 bar in conformità alla norma UNI 11147/2008 punto 8. e UNI 11528/2014 punto 5.5.

Mentre i sistemi a pressione dotati di accorgimento tecnico per rilevare le mancate pressature sono esenti dall'esecuzione della prova meccanica preliminare;

Per sistemi multistrato la prova meccanica preliminare deve essere sempre eseguita, con valori definiti dal costruttore o in assenza di questi a 5 bar conformemente al punto 6 della UNI TS 11343. e UNI 11528/2014 punto 5.5.

Per entrambi i sistemi, in seguito alla prova meccanica positiva/esente (UNI TS 11147), o positiva (UNI 11343), **deve essere eseguita la prova di tenuta regolamentare secondo il punto 5 della norma UNI 7129/2008 parte 1 per impianti domestici e similari e UNI 11528/2014 per impianti non domestici.**

L'esecuzione o l'esenzione della prova meccanica preliminare secondo i termini indicati nella UNITS 11147, UNI TS 11343 e UNI 11528, può essere riportata in relazione (allegati tecnici obbligatori), indicando la relativa pressione e eventuali altri dettagli del costruttore dei raccordi se ritenuti necessari.

QUADRO I: Compatibilità dell'intervento

Dichiaro che l'intervento effettuato, è tecnicamente compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto gas (articolo 7 comma 3 del Decreto 22/01/2008, n° 37).

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori:

Quadro I: COMPATIBILITA'

come previsto nell'articolo 7 comma 3 del Decreto 22/01/2008 n° 37 in caso di rifacimento parziale di impianti, nella dichiarazione di conformità e nel progetto deve essere espressamente indicata la compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto gas.

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori:	
Data chiusura lavori	Timbro
Data della compilazione	
Il Responsabile tecnico/titolare : firma:	

Questo allegato obbligatorio si compone di n°..... fogli

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori: Vista la singolarità di costruzione di ogni impianto gas, è possibile aggiungere note per chiarire particolari tecnici rilevanti o non direttamente visibili, con lo scopo di evitare dubbi e incomprensioni che potrebbero dar luogo a richieste successive di chiarimenti e in alcuni casi accertamenti direttamente negativi.

Dichiarante: timbro e firma (leggibile) del titolare o del responsabile tecnico della Ditta; il firmatario del documento (titolare o responsabile tecnico) deve possedere i requisiti professionali previsti dal DM 37/08 e riscontrabili nel certificato o visura camerale allegata.

Questo allegato obbligatorio si compone di n° di fogli; Molto importante indicare in alto a destra la numerazione dei singoli fogli, che compongono gli allegati tecnici obbligatori e riportare a fine dichiarazione il numero totale degli stessi fogli presenti. È possibile inserire più pagine simili per evidenziare più componenti e/o complessità particolari di costruzione dell'impianto gas, come ad esempio più pagine del disegno, (sezione 1 quadro C) o più pagine dei materiali (sezione 2 quadro D1), o più pagine di apparecchi ecc...

Riepilogo sintetico di documenti e dati che possono accompagnare

l'allegato H/40 e l'allegato I/40

modello "Allegato H/40" con titolo - CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS; (compilato dall'utente che si intesta il contatore o da Suo delegato);

modello "Allegato I/40" con titolo ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO, PRELIMINARE ALLA MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO GAS (redatto dall'impresa incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas) con tutti i relativi allegati richiamati nello stesso documento...;

Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali valido;

"Rapporto Tecnico di Compatibilità" quando l'impianto gas è controllato parzialmente o integralmente dall'impresa incaricata della messa in servizio dell'impianto gas; (Mod. RTC **Rapporto Tecnico di Compatibilità - allegato alla Linea Guida 11 del CIG, edizione 2018**).

"Progetto" (solo per impianti con obbligo di progetto – timbrato e firmato in originale dal professionista). Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate.

Con impianto soggetto a DPR 151/2011 deve essere presentato anche uno dei seguenti documenti:

- copia del **parere positivo all'esame progetto** rilasciato dal competente Comando dei VVF. (con Potenza termica > di 350 kW);
- Dichiarazione del progettista – (Mod. DP allegato alla LG 11 del CIOG, ed. 2018).

"allegati tecnici obbligatori" indicati nel modello "Allegato I/40"

- 1) Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
 - norme e Leggi di riferimento per l'esecuzione dell'impianto del gas;
 - evidenza di aver realizzato la prova di tenuta dell'impianto gas con esito positivo;
 - dati completi del dichiarante e dell'impianto del gas da servire:
 - evidenze in merito all'idoneità dei locali in cui è posato o predisposto l'impianto gas;
 - elenco dettagliato, dei materiali utilizzati per l'esecuzione dell'impianto del gas (esente in caso di progetto con elenco completo e congruente dei materiali da impiegare/impiegati);
 - Nel caso di utilizzo di materiali speciali:
 - evidenza della norma utilizzate;
 - dichiarazione del costruttore del sistema impiegato e progetto del professionista che ha seguito la certificazione (vedi nota 7 dell'allegato I/40)
 - elenco apparecchi a gas posati o predisposti con relative caratteristiche (se necessarie):
 - tipo e numero di apparecchi;
 - portata termica in kW;
 - locale di installazione d eventuale cubatura dello stesso;
 - sistema e superficie di ventilazione del locale;
 - sistema e superficie di scarico dei prodotti della combustione;
 - eventuale aerazione di sicurezza per i locali se necessaria;
- 2) Schema dell'impianto gas realizzato - interno ed esterno a partire dal contatore con posizione apparecchi a gas e dettagli significativi dei passaggi e della posa. (NON NECESSARIO IN PRESENZA DI PROGETTO);

"Riferimento ad altre dichiarazioni di conformità" -- possono essere indicati eventuali riferimenti ad altre D.d.C. precedenti esistenti PARZIALI su impianti nuovi ancora da alimentare e FINALI su impianti modificati, riattivati o trasformati da altro tipo di gas (allegare copia compreso allegati);

"Dichiarazione di rispondenza" nel caso sia stata eseguita una verifica dell'impianto gas secondo il DM 37/08 art 7 prima della sospensione (allegare copia compreso allegati).

"Rapporto di verifica" nel caso sia stata eseguita una verifica dell'impianto gas secondo la norma UNI 10738/2012, prima della sospensione; il presente documento deve accompagnare una dichiarazione di conformità finale o una dichiarazione di rispondenza.

Tabella di semplificazione per l'individuazione della documentazione tecnica attesa ai fini dell'accertamento documentale Del.AREERA n.40/2014/R/GAS

titolo II° nuovi impianti e titolo III° impianti trasformati o modificati

La tabella “documentazione attesa” a pagina 2 consente la visione completa delle diverse casistiche possibili per impianti post contatore soggetti a Delibera AREERA n.40/2014/R/GAS. Incrociando i casi possibili con le relative potenzialità si individua la casella corrispondente al caso in esame da accertare, ove sono presenti una serie limitata di numeri, che immediatamente rilevano, attraverso la lettura della seconda tabella nella stessa pagina “documentazione tecnica possibile”) i documenti attesi per quell'impianto.

Nelle pagine successive (da pag.3 a pag.8) per garantire una lettura più chiara e meno sintetica è stata ampliata la tabella iniziale in modo tale che, ad ogni pagina corrisponde una singola e unica potenzialità, quindi per ogni caso possibile si leggono immediatamente i documenti tecnici attesi.

documentazione Attesa - secondo la Delibera ARERA n.40/2014/R/GAS

Tutti i numeri, e quindi i documenti presenti in ogni singola casella permettono l'accertamento sulla totalità dell'impianto in esame; (quelli fra parentesi da presentare *alternativamente*)

IMPIANTO GAS da ATTIVARE

	inferiore a 35 kW	superiore a 35 kW fino a 50 kW (domestico/simil.)	superiore a 35 kW fino a 50 kW (NON domestico)	superiori a 50 kW (domestico/simil.)	superiore a 50 kW fino a 116 kW (NON domestico)	superiore a 116 kW fino a 350 kW	superiore a 350 kW
NUOVO	realizzazione completa	1-2-3-6	1-2-3-6-7	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8-12	1-2-3-6-8-13
	solo verifica	1-2-3-(4 o 10)	1-2-3-7-(4 o 10)	1-2-3-8-(4 o 11)	1-2-3-8-(4 o 11)	1-2-3-8-12-(4 o 11)	1-2-3-8-13-(4 o 11)
	realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (4 o 10)	1-2-3-6-7 (4 o 10)	1-2-3-6-8 (4 o 11)	1-2-3-6-8 (4 o 11)	1-2-3-6-8-12 (4 o 11)	1-2-3-6-8-13 (4 o 11)
MODIFICATO	modifica completa	1-2-3-6	1-2-3-6-7	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8-12	1-2-3-6-8-13
	solo verifica	1-2-3-(4/5 o 9/10)	1-2-3-7-(4/5 o 10)	1-2-3-8-(4/5 o 9/11)	1-2-3-8-(4/5 o 11)	1-2-3-8-12-(4/5 o 11)	1-2-3-8-13-(4/5 o 11)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (4/5 o 9/10)	1-2-3-6-7 (4/5 o 10)	1-2-3-6-8 (4/5 o 9/11)	1-2-3-6-8 (4/5 o 11)	1-2-3-6-8-12 (4/5 o 11)	1-2-3-6-8-13 (4/5 o 11)
TRASFORMATO	solo verifica	1-2-3-(5 o 9/10)	1-2-3-7-(5 o 10)	1-2-3-8-(5 o 9/11)	1-2-3-8-(5 o 11)	1-2-3-8-12-(5 o 11)	1-2-3-8-13-(5 o 11)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (5 o 9/10)	1-2-3-6-7 (5 o 10)	1-2-3-6-8 (5 o 9/11)	1-2-3-6-8 (5 o 11)	1-2-3-6-8-12 (5 o 11)	1-2-3-6-8-13 (5 o 11)

Confrontando i numeri in tabella con quelli dell'elenco sotto, si possono individuare velocemente i documenti attesi per l'accertamento.

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione ARERA 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas
1	Allegato H/40 - Allegato H/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE – o – copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole del VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Potenza totale	inferiore a 35 kW	superiore a 35 kW fino a 50 kW (domestico/simil.)	
Tipo di impianto			
realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -		
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)		
realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)		
modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -		
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE o DDC/PARZIALE/precedente - in alternativa - RTV o RTC del RESP. IMPRESA)		
modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE o DDC/PARZIALE/precedente - in alternativa - RTV o RTC del RESP. IMPRESA)		
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - (DDC/PARZIALE/precedente - in alternativa - RTV o RTC del RESP. IMPRESA)		
modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - (DDC/PARZIALE/precedente - in alternativa - RTV o RTC del RESP. IMPRESA)		

Documentazioni tecnica possibile - ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)

N°	Documentazioni tecniche	SEMPRE PRESENTI
1	Allegato H/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)	}
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)	
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;	
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente	
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)	
6	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari	
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1	
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2	
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;	
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
13	parere favorevole del VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011	

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare	
Potenza totale	superiore a 35 kW fino a 50 kW (NON domestico)
Tipo di impianto	
realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)
realizzazione parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
parte realizzata	(DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)
parte verificata	
modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - RTC del RESP. IMPRESA)
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
parte realizzata	(DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - RTC del RESP. IMPRESA)
parte verificata	
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - in alternativa - RTC del RESP. IMPRESA)
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
parte realizzata	(DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - in alternativa - RTC del RESP. IMPRESA)
parte verificata	
trasformato	

N°	Documentazioni tecnica possibile - ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)
1	Allegato H/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Tipo di impianto	Potenza totale	superiore a 50 kW (domestico/simil.)
realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -	
NUOVO solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
realizzazione parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
MODIFICATO modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -	
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
TRASFORMATO solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	

N° Documentazioni tecnica possibile - ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)

1	Allegato H/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)	} SEMPRE PRESENTI
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)	
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;	
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente	
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)	
6	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari	
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1	
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2	
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;	
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;	
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011	

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare					
Potenza totale					superiore a 50 kW fino a 116 kW (NON domestico)
Tipo di impianto					
NUOVO					
realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -				
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)				
realizzazione parziale	parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -			
	parte verificata	(DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)			
MODIFICATO					
modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -				
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)				
modifica parziale	parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -			
	parte verificata	(DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - RTC del PROFESSIONISTA)			
TRASFORMATO					
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - RTC del PROFESSIONISTA)				
modifica parziale	parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -			
	parte verificata	(DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <u>in alternativa</u> - RTC del PROFESSIONISTA)			
Documentazioni tecnica possibile - ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)					
N°	SEMPRE PRESENTI				
1	Allegato H/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)				
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)				
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;				
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente				
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)				
6	Allegati obbligatori - Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari				
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1				
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2				
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;				
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;				
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;				
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;				
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011				

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Tipo di impianto	Potenza totale	
realizzazione completa		superiore a 116 KW fino a 350 kW
solo verifica		
realizzazione parziale	parte realizzata parte verificata	
modifica completa		
solo verifica		
modifica parziale	parte realizzata parte verificata	
solo verifica		
modifica parziale	parte realizzata parte verificata	

NUOVO

MODIFICATO

TRASFORMATO

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)
1	Allegato H/40 - Allegato H/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE – o – copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori - Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare						superiore a 350 kW
Tipo di impianto						
Potenza totale						
NUOVO						
realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF -					
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)					
realizzazione parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)					
parte realizzata						
parte verificata						
MODIFICATO						
modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF -					
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)					
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTC del PROFESSIONISTA)					
parte realizzata						
parte verificata						
TRASFORMATO						
solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTC del PROFESSIONISTA)					
modifica parziale	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTC del PROFESSIONISTA)					
parte realizzata						
parte verificata						
Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione ARERA (6 febbraio 2014, 40/2014/R/GAS)						
N°						
1	Allegato H/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)					
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera ARERA 40/2014)					SEMPRE PRESENTI
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;					
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente					
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)					
6	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2018 o similari					
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1					
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2					
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;					
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2018;					
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2018;					
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2018;					
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole del progetto di prevenzione incendi DM 151/2011					